

SERIATE

Sul ponte passano soltanto i residenti

Ordinanza. Sanzione di 41 euro per tutti gli altri automobilisti che percorrono la passerella da via Venezian a via Cerioli

EMANUELE CASALI

Stop al passaggio dei non residenti sulla passerella (a una corsia a senso unico alternato a vista) sul fiume Serio che unisce via Venezian a via Cerioli, a Seriate. Da martedì è infatti attiva un'ordinanza del comandante della polizia locale che specifica che l'accesso al ponte, nella parte di via Venezian, è consentito «ai veicoli dei residenti nel comparto Nord-Zona 167 del Comune di Seriate».

Precisa meglio il comandante della Polizia locale di Seriate, Giovanni Vinciguerra: «Con questa ordinanza diventa espressamente vietato

il transito di veicoli provenienti da Pedrego e altri Comuni limitrofi».

E il sindaco Cristian Vezzoli aggiunge: «Abbiamo emesso il provvedimento perché, soprattutto nelle ore di punta, si verifica un traffico importante e la zona, come pure il ponte, sono assediati da un transito sostenuto di veicoli provenienti da Pedrego e Scanzorosciate e diretti a Bergamo. Abbiamo dovuto stringere le maglie perché gli abitanti della zona si sono lamentati segnalando una circolazione difficoltosa, transiti fatti in velocità a scapito della sicurezza. Abbiamo voluto tutelare i residenti del



Il ponte sul fiume Serio tra via Venezian e via Cerioli vietato ai non residenti

■ Vietato il transito a chi arriva da paesi limitrofi, ma anche da altre zone della città

■ Nessuna restrizione prevista per chi procede nel senso di marcia opposto

quartiere».

Sia il sindaco che il comandante della polizia locale assicurano che saranno attivati controlli più sistematici e puntuali sul ponte: se l'automobilista risulta residente a Pedrego o Scanzorosciate o in altro Comune, scatta la sanzione di 41 euro; se l'automobilista è residente a Seriate, ma non nel Nord-Zona 167, è anch'egli soggetto alla stessa sanzione.

Il ponte di via Venezian è a senso unico di marcia a vista, non ci sono semafori, ma esiste una segnaletica verticale

che avverte del diritto di precedenza per il traffico in uscita da Seriate, da via Venezian a via Cerioli. Non c'è alcuna restrizione invece all'utilizzo per chi attraversa il ponte nel senso di marcia inverso, da via Cerioli a via Venezian: deve soltanto dare la precedenza a chi è sull'altro lato del ponte.

«Adesso sarà posizionata un'ulteriore segnaletica verticale e orizzontale per chiarezza nell'utilizzo del ponte», chiosa il comandante Vinciguerra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCANZOROSCIATE

Open day al nido comunale di Negrone

Sabato

Open day all'asilo nido comunale «Il giardino dei bimbi» a Negrone. Sabato 10 febbraio, infatti, la struttura di via don Barnaba Sonzogni, apre le sue porte per far conoscere alle famiglie di Scanzorosciate e, più in generale, dell'hinterland orientale di Bergamo, la struttura, i servizi, le attività e i progetti formativi proposti. Tre ore di apertura straordinaria, dalle 9 alle 12, durante le quali le educatrici della cooperativa sociale «La città del sole» di Bergamo, che gestisce da più di dieci anni la struttura di Negrone, risponderanno alle domande dei genitori interessati.

Sarà l'occasione per annunciare il via alle iscrizioni per l'anno educativo 2018-2019, che saranno aperte dal primo al 31 marzo nella segreteria dell'asilo nido. Per informazioni, contattare la coordinatrice del servizio Chiara Trovini al 340-6590348; oppure rivolgersi all'Ufficio Scuola del Comune di Scanzorosciate (035-654720/21).

L'asilo nido, che accoglie fino a un massimo di 40 bambini da 0 a 3 anni, si dispone su due piani, collegati mediante ascensore: al piano terra sono presenti locali per i bambini da 3 mesi a un anno e da un anno a due anni; al primo piano, invece, gli spazi accolgono i bambini da due a tre anni.

T. P.

STEZZANO



All'oratorio due appuntamenti per capire meglio la storia dell'arte

Incontri. «Forma e movimento nell'arte» ed «Equilibrio e gestualità nell'arte» sono i titoli dei due incontri, curati dal giovane storico Giacomo Andreoletti, che si svolgeranno domani e giovedì 22 febbraio, alle 21, nell'oratorio di Stezzano (nella foto). Rivolti a tutti gli appassionati di arte e non solo, questi due incontri si pongono come intento primario quello di oltrepassare la semplice osservazione dei dipinti, dando spazio alla

loro interpretazione, all'analisi del loro ruolo nella storia e delle loro influenze nel tempo. Il primo incontro si occuperà dell'evoluzione della forma nella storia dell'arte: dalla perfezione classica alla furibonda espressione di movimento delle avanguardie del Novecento. Il secondo incontro verterà invece sull'importanza dell'equilibrio, della composizione e soprattutto del gesto in diversi artisti.

UN SORRISO QUOTIDIANO

Anche un piccolo gesto può regalare un sorriso a chi ne ha più bisogno.

Per questo, ogni giorno, distribuiamo gratuitamente L'Eco di Bergamo ai pazienti ricoverati all'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo e all'Ospedale Civile di San Giovanni Bianco.



Con il sostegno di:



Fondazione
don Andrea Spada
Onlus



L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO